

sulla traccia

Novembre 2021

feste
party
festeggiare

Festeggia con l'ospite straordinario

È ora di festeggiare! Infine, il vostro ospite invitato arriva. Tu sei lavato, pettinato e vestito a festa - e lo stesso vale per il tuo ospite, al quale sei felice di sederti accanto.

E via!

Anche un altro ospite vuole celebrare una festa. Lo ha aspettato a lungo, sempre in attesa, e oggi finalmente lo scorge in lontananza. Meraviglioso - abbraccia il giovane e lo bacia. Puzza però come un porcile, indossa vestiti strappati, i suoi capelli arruffati non curati, completamente trascurato e malandato.

Ma questo non sembra avere importanza - l'importante è che sia tornato! Movimento nella proprietà. Il giovane che è tornato è vestito con il suo abito migliore, gli è stato messo un anello al dito, e le scarpe. Non lo riconoscono quasi più. In un momento sembra essere l'uomo che è veramente: il figlio del proprietario terriero. Un vitello viene macellato e preparato. La festa è il preludio all'allegria.

Chi è il generoso padrone di casa? Il padre. La grande festa non è una ricompensa per un comportamento esemplare o per un risultato notevole. Assicuratevi di leggere la storia emozionante e quasi incredibile! È scritto in Luca 15:11-32. Poiché il padre ama così tanto suo figlio, gli perdona tutto il male che ha fatto prima. L'unica condizione è che il figlio si sia ravveduto, sia tornato a casa e abbia ammesso la sua colpa.

Così è Dio. Quando veniamo da Lui, pentendoci dei nostri errori e chiedendo perdono, Egli ci accetta con amore e festeggia con gioia insieme a noi.



Gioia nell'attesa della festa

Il Natale è alle porte.
Cosa c'è ancora da preparare?
Volete rallegrare l'attesa di qualcuno
per la grande festa?
Vi darò le istruzioni per
fare un calendario
dell'Avvento.

Suggerimento:

Sei a volte in imbarazzo
cosa regalare? Qui alcuni
consigli: una bella pietra,
un piccolo disegno, un
dolce, un giocattolo, un
Post-it, un'opera d'arte...
Sono sicuro che puoi pen-
sare a molti altri che ti
viene in mente. :)
Buon divertimento!

Istruzioni:

- Raccogli 24 rotoli di carta igienica, poi tagliali sulla lunghezza desiderata (tutti uguali, o diverse altezze)
- Se vuoi, puoi abbellire il cartone con motivi, disegni o incollando della carta colorata.
- Incolla i 24 rotoli su un cartone piuttosto grande e spesso, formando una forma, a griglia o liberamente.
- Ritaglia 24 cerchietti di carta per coprire poi i rotoli (devono essere più grandi).
- Abbellisci i coperchi a tuo piacimento (colori, disegnandoci dei musetti di animali, incollando degli adesivi ecc.)
- Numera i coperchi da 1 a 24 poi:
 - > metti i regalini nei rotoli;
 - > metti sopra i coperchi (se non gli metti in ordine da 1 a 24, chi riceve il calendario si diverte ogni giorno a cercare il numero ;-);
 - > Devi portare il calendario prima del 1° dicembre alla persona desiderata

Tipp: Se ti mancano delle idee su come fare il calendario, chiedi un adulto o cerca su internet "come fare un calendario dell'avvento"



Sandria Baumgartner

Feste ebraiche

Quando si pensa a "celebrare le feste", si potrebbe pensare a mangiare, bere, essere allegri, giocare, parlare e ridere con gli altri. Il modo in cui si celebrano le feste dipende dal paese in cui si vive e anche da come lo fa la propria famiglia.

Gli ebrei hanno una lunga storia. Ricordano sempre questa storia nelle loro feste. Questi non sono sempre divertenti e conviviali. Sì, anche le loro esperienze non erano sempre piacevoli, come sicuramente sapete dai racconti biblici. Nelle loro feste, pensano al passato e ricordano ciò che Dio ha fatto per loro.

Dai, diamo un'occhiata a qualche festa di Israele! Il loro anno segue il corso della luna e del sole e non inizia a gennaio come qui. Inizia in autunno con la festa di "**Rosh ha shana**".

Si cucina un buon pasto, si mangiano cibi dolci e in questo nuovo inizio ci si dovrebbe riconciliare con la gente e scusarsi con loro per i propri errori.



Dopo dieci giorni nel nuovo anno arriva una delle feste più importanti e più alte per gli ebrei: "**Yom Kippur**".

Questo è un giorno di digiuno rigoroso. In questo giorno, i fedeli sono in sinagoga tutto il giorno a pregare. Pensano a un evento precedente: allora, quando il sommo sacerdote era ammesso nel luogo santissimo per l'unica volta nell'anno e offriva a Dio il sangue di un animale sacrificale e chiedeva la riconciliazione con Dio. Oggi, gli ebrei pregano ancora Dio per la riconciliazione dopo essersi precedentemente riconciliati con l'uomo. Così in questo nuovo anno c'è anche un nuovo inizio con Dio. Lo Yom Kippur termina la sera con un lungo suono dello "shoffar", un corno d'ariete.



Non appena questa festa è finita, gli ebrei si preparano per la prossima festa: la Festa delle capanne, "**Sukkot**". Questa è una gioiosa festa familiare dove si mangia, si beve, si parla e si gioca. Dura sette giorni, durante i quali i membri maschi della famiglia dormono all'aperto in una capanna che hanno costruito con legno e foglie. Celebrano questa festa alla fine del raccolto come festa del raccolto e anche per commemorare i 40 anni di peregrinazione nel deserto degli israeliti. A quel tempo, passavano anche la notte in capanne nel deserto.

Dopo questa festa arriva l'inverno e solo in primavera c'è la prossima grande festa: la Pasqua o "**Pessach**". Pessach significa "passare oltre" o "essere risparmiato". Questo è il senso di questa commemorazione. Ricordano la liberazione dalla schiavitù in Egitto. In quel tempo furono risparmiati dall'angelo della morte. Consumano il pasto pasquale secondo le stesse regole descritte nel Libro di Mosè.



Poi inizia il "**Mazzot**" di sette giorni. Si utilizzano solo pani azzimi, cioè pane senza lievito madre o lievito. Si tratta di focacce sottili che vengono fatte e cotte velocemente. Gli ebrei li usano per ricordare la loro frettolosa partenza dall'Egitto e il loro lungo viaggio verso la terra promessa.

Come puoi vedere, si pensa molto al passato. E questa conoscenza viene trasmessa ai bambini con queste feste affinché non dimentichino qual è la loro storia. La nostra storia è plasmata anche dalla loro! Non celebriamo il Pessach e lo Yom Kippur, ma la Pasqua: Siamo stati anche liberati dalla schiavitù del male. Gesù ha pagato per noi sulla croce. Attraverso la sua morte sulla croce siamo riconciliati con Dio. E presto celebriamo un'altra grande festa, l'inizio di una nuova storia: Dio si è fatto uomo.



Mirjam Maibach

Miei cari amici

Sono in Cina da un po' di tempo e ho già sperimentato molto con Gesù. Considero un privilegio vivere la mia vita per il Signore. Voglio trasmettere tutte le benedizioni che ho sperimentato. In questa lettera voglio raccontarvi un episodio in cui ho potuto sperimentare la cura di Dio in un modo speciale.

C'era ancora la carestia in Cina e tutti noi dovevamo lottare per avere abbastanza cibo. Si poteva comprare quasi solo il riso, quindi nella nostra cucina si cucinava per lo più la stessa cosa giorno dopo giorno. Un giorno le ragazze vennero dal fratello Becker e chiesero: "Oh, dateci un po' di carne! Solo un boccone! Non sappiamo nemmeno più che sapore ha la carne". Ma chiaramente non potevamo concedere loro la richiesta, perché avevamo 50 ragazze nell'orfanotrofio. Allora il missionario disse loro che non avevamo davvero della carne e che dovevano pregare, il Signore poteva fare qualsiasi cosa. Immediatamente le ragazze cominciarono a chiedere a Dio la carne. Così fecero per un bel po'.

Un giorno sentimmo un forte grido di gioia. Ci precipitammo subito alla scuola delle ragazze, perché in questi tempi difficili era raro sentire qualcuno ridere così felicemente. Allora le ragazze ci vennero incontro rallegrandosi e indicando il pavimento: "Guardate, il buon Dio ha ascoltato la nostra preghiera". E davvero, ecco lì in mezzo alle ragazze era accovacciata una gallina impaurita.

Chiedemmo loro da dove venisse il pollastro. Ci dissero che un falco l'aveva portato e l'aveva fatto cadere sopra il cortile della scuola. Oh, come abbiamo ringraziato il Signore! Ma il pollastro era molto affamato. Così le ragazze iniziarono a prendersene cura e gli diedero un po' del loro riso ogni giorno. Poiché un pollastro non era sufficiente a fornire carne per tutte le ragazze, le incoraggiammo a continuare a pregare per la carne. E infatti! Qualche settimana dopo, un secondo pollo cadde letteralmente dal cielo.

Quando entrambi i pollastri furono ingrassati, vennero macellati e mangiati con grande gioia. In realtà erano sufficienti per solo un boccone di carne a ragazza. Anche noi fummo invitati solennemente a questa festa. Era un'occasione di gioia e di ringraziamento. Spero che questa storia dia anche a voi il coraggio di andare da Gesù in tutte le situazioni e di credere nel Suo intervento. Poiché è già scritto in Matteo 7 versetto 8: "Perché chi chiede riceve. Chi cerca trova. E a colui che bussa, la porta sarà aperta".

Siate benedetti!

Tanti cari saluti da Elisabeth Seiler



Nacherzählt von
Simea Lingner

La festa dell'anno

"Yuppii!!! Domani è finalmente il mio compleanno!", pensa Mia. Ha aspettato questo giorno per tutto l'anno. "Farò una grande festa e inviterò tutti i miei amici. Mi chiedo chi verrà".

Sapevate che ci sono celebrazioni anche in cielo? Quando una persona si decide per Gesù, gli angeli in cielo ne sono incredibilmente felici! È allora come un nuovo compleanno, si chiama anche "nascere di nuovo". Una volta un uomo venne da Gesù perché non capiva questo secondo compleanno. Leggi la sua storia nella Bibbia e poi scrivi qui il suo nome:

Conta tutte le candele che bruciano e i palloncini che volano, ti daranno il passo biblico della storia!



| | |
|------------------------|---|
| Luca 14:15-24 | 2 palloncini verdi + 4 gialli; 1 rossa + 4 candele blu accese |
| Giovanni 3:1-21 | 1 verde + 2 palloncini gialli; 3 rosse + 1 candela blu accesa |
| Luca 15:10 | 1 verde + 0 palloncini gialli; 1 rossa + 5 candele blu accese |
| Matteo 22:1-14 | 1 verde + 2 palloncini gialli; 3 candele rosse + 2 blu accese |



Tabea Gyger

RIVISTA PER BAMBINI

A CURA DI:
Comunità per Cristo
www.comunita-per-cristo.ch

CONTATTO:
filippo.foschia@gfc.ch

FONTI IMMAGINI:
123rf.com
shutterstock.com
freebibleimages.org